

DI CARLO CIAVONI

DALLA VALLE D'AOSTA UN CONTRIBUTO CONTRO L'AUTISMO

La comunità scientifica è concorde: dall'autismo non si può guarire, ma chi è affetto da questa sindrome dalle cause ancora sconosciute, che si manifesta in genere nei primi tre anni di vita e comporta gravi deficit della comunicazione



Dall'autismo non si guarisce, ma si può migliorare l'integrazione sociale di chi ne è affetto

e dell'interazione sociale, può essere curato e vivere meglio. Una delle cure possibili è la Terapia multisistemica in acqua, praticata ancora in poche regioni italiane. Si tratta di un metodo che utilizza le lezioni di nuoto in piscina per provare

a sviluppare l'integrazione sociale dei bambini autistici e attivare i processi di socializzazione e di integrazione. Il bambino che impara a nuotare, infatti, si relaziona con il terapeuta, ma anche con i coetanei, e impara ad acquistare autostima.

La Regione Valle d'Aosta, tra le poche in cui si pratica la Tma, ha da poco riconosciuto venti operatori professionali, grazie a un progetto finanziato con 40 mila euro.

www.terapiatma.it

www.autismovda.org

